

COMUNE DI REMANZACCO

PROVINCIA DI UDINE

COMMITTENTE

**COMUNE DI REMANZACCO**

ELABORATO

OPERA

**UR  
2**

**PEBA  
PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE  
BARRIERE ARCHITETTONICHE**

TITOLO

**AMBITO URBANO  
SCHEDE DI SINTESI**

DATA

PROGETTISTA

**12.12.2022 VALENTINO FONTANINI Architetto**

via S.Caterina,76 Basaldella 33030 Campoformido (UD) tel:0432562146 email:com@architetturambiente.it c.f.: FNTVNT63B16L483N  
Il presente documento è di proprietà dell'architetto Fontanini Valentino, che ne vieta la riproduzione a terzi. Tutti i diritti sono riservati secondo le leggi vigenti. Non rilevare le misure dal disegno.

IL PROGETTISTA



Comune **REMANZACCO**

localizzazione

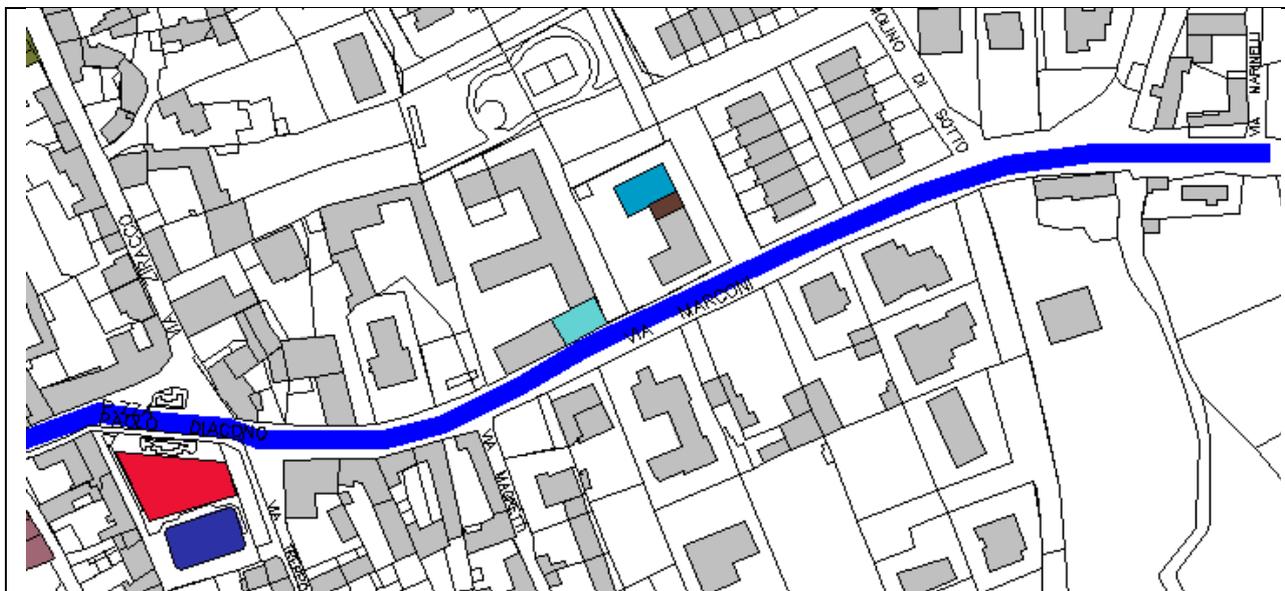
**Remanzacco**  
**Via Marconi, P.za**  
**Paolo Diacono**

**Percorso Principale**  
**Est**

ambito scheda

**URBANO U1.1**

## PLANIMETRIA



**Percorso Principale Est** comprendente tratto di via Marconi da incrocio via Marinelli a P.za Paolo Diacono.

### Descrizione dello Stato dei luoghi

Il tratto stradale interessato dalla mappatura fa parte della S.S. 54 sulla quale il comune non ha la possibilità di intervenire con modifiche della carreggiata. Essa è a doppio senso di circolazione con tratti estesi di marciapiedi su ambo i lati costituiti da porfido, cordonate in pietra naturale. In alcuni tratti la pavimentazione è realizzata in asfalto e in materiale naturale stabilizzato. Sono presenti pali di illuminazione pubblica, pozzetti e chiusini di impianti a rete in genere.

Sul lato settentrionale si trovano la confluenza delle vie Marinelli, Molino di Sotto.

Sul lato meridionale si trova la confluenza delle vie Dell'Arma Azzurra, via Magretti, via Treppo.

In prossimità della Piazza il marciapiede presenta larghezze molto limitate tali da impedire la percorrenza e l'inversione di marcia. Nella Piazza il percorso pedonale non è definito e comunque è occupato dagli arredi di un esercizio commerciale. Sul lato settentrionale di P.zza Diacono confluisce via Zorutti a senso unico di circolazione.

Sul lato meridionale le larghezze dei marciapiedi sono sufficienti.

L'estremità della pista ciclabile, "l'Ambulatorio Pubblico", il "Volontariato Attivo" e "l'Ufficio Postale" si trovano sul lato settentrionale della strada.

Il "Municipio" si trova sul lato meridionale della strada.

### Descrizione del Progetto

Il percorso pedonale potenzialmente accessibile scelto mediante la soluzione delle criticità inizia dall'estremità della pista ciclopedonale lungo la S.S.54 lato settentrionale, prosegue sempre su quel lato, con l'attraversamento di via Molino di Sotto fino in corrispondenza dell'Ufficio Postale. Il PEBA prevede anche l'adeguamento del percorso pedonale per il raggiungimento dell' "Ambulatorio Pubblico" e del centro del "Volontariato Attivo" che si trovano poco prima dell' "Ufficio Postale".

L'Ufficio Postale è collocato lungo un porticato che si può raggiungere con percorsi resi accessibili da entrambe le estremità.

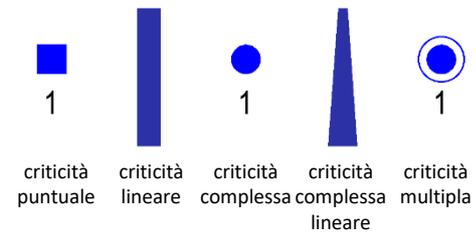
In corrispondenza dell' "Ufficio Postale" il percorso reso accessibile si sposta sul lato meridionale della strada mediante un passaggio pedonale. Questo si sviluppa fino alla P.zza Diacono in corrispondenza del parcheggio lungo via Treppo, attraversando le Vie Magrette e via Treppo.

Il percorso pedonale prosegue lungo il tratto finale meridionale di via Marconi fino all'incrocio con via

Treppo con la realizzazione di un nuovo attraversamento pedonale che porta nell'area parcheggio del Municipio.

L'attraversamento pedonale esistente permette di raggiungere la zona settentrionale della piazza e l'ulteriore attraversamento su via Zorutti permette il proseguimento verso via Roma. L'area antistante l'esercizio commerciale sarà definita e confinata permettendo la realizzazione di un percorso pedonale protetto in adiacenza e l'accessibilità del percorso verso le attività commerciali presenti.

legenda



criticità puntuale

criticità lineare

criticità complessa

criticità complessa lineare

criticità multipla

scala

**1:250**

approssimativa; non rilevare le misure dal disegno;  
documento non aggiornato

percorso rilevato  
420 m

n. schede di criticità  
34

costo totale eliminazione  
€ 102.074,00

note

ogni criticità è individuata mediante:  
- il simbolo che la localizza e la indica come "puntuale" o "estesa";  
- il codice numerico univoco progressivo che la identifica nei documenti del piano



Comune **REMANZACCO**

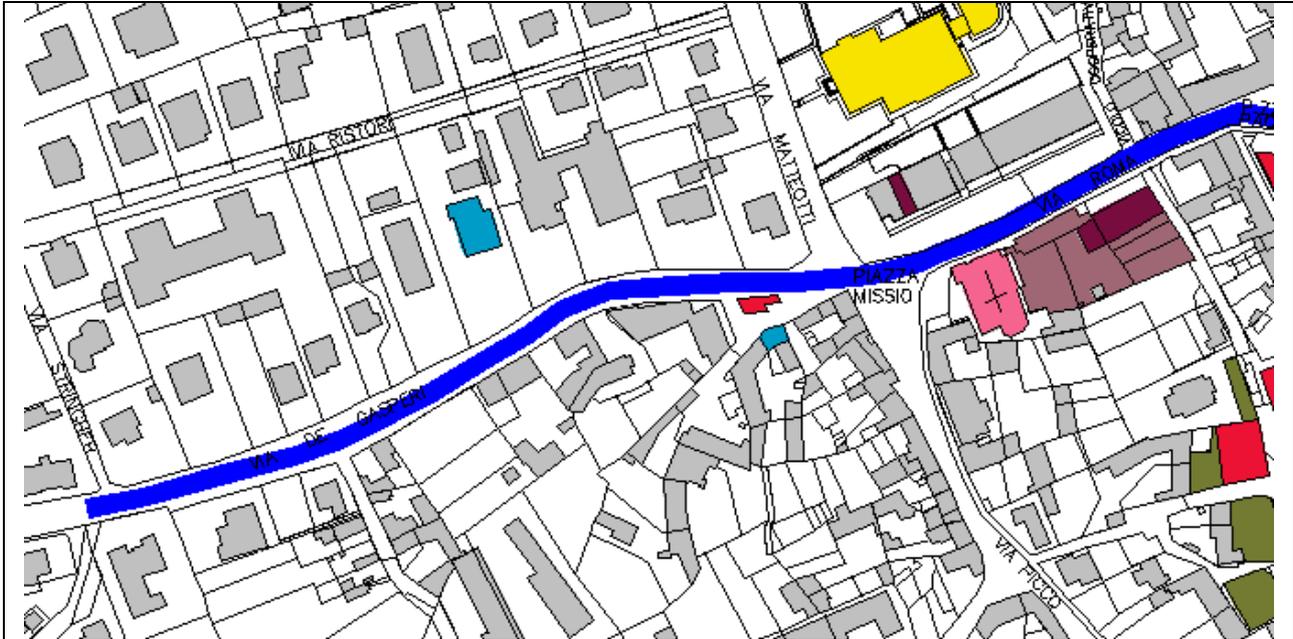
localizzazione

**Remanzacco**  
Via Roma, P.za Missio,  
via De Gasperi lato ovest

ambito scheda

**Percorso**  
Principale Ovest **URBANO U1.2**

## PLANIMETRIA



**Percorso Principale Ovest** comprendete: via Roma, P.za Missio, via De Gasperi. Tutta questa viabilità è strada statale n.54.

### Descrizione dello Stato dei luoghi

Il tratto stradale interessato dalla mappatura fa parte della S.S. 54 sulla quale il comune non ha la possibilità di intervenire con modifiche della carreggiata. Essa è a doppio senso di circolazione da via Roma a P.zza Missio (area semaforo): i marciapiedi su entrambi i lati della strada presentano pavimentazioni in porfido, cordonate in pietra naturale. Sono presenti pali di illuminazione pubblica, pozzetti e chiusini di impianti a rete in genere e in corrispondenza della Chiesa sono presenti degli ostacoli. Sul lato meridionale all'angolo con P.zza Diacono il percorso pedonale è pericoloso per mancanza di visibilità.

In P.zza Missio gli attraversamenti pedonali sono dotati di dispositivi semaforici che permettono il transito da via Roma a via De Gasperi lato settentrionale e alla zona meridionale della piazza dove è presente la "Farmacia".

Via De Gasperi è a doppio senso di circolazione e nel tratto interessato presenta marciapiedi su entrambi i lati costituiti da pavimentazioni in porfido, cordonate in pietra naturale.

Il marciapiede sul lato settentrionale ha larghezze che vanno da circa 135 cm a 100 cm. In esso sono presenti numerose rampe in corrispondenza degli accessi carrai che lo occupa per buona parte lasciando una larghezza percorribile inferiore ai 90 cm. Le recinzioni in diversi punti sono arretrate in corrispondenza dei cancelli di ingresso ai lotti. Specialmente nella zona occidentale i marciapiedi non permettono la rotazione completa di una sedia a ruote.

Sono presenti pali di illuminazione pubblica, pozzetti e chiusini di impianti a rete in genere.

Il marciapiede nel lato meridionale di via De Gasperi presenta larghezze sufficienti solamente nella parte centrale mentre nella parte occidentale, fino alla pista ciclabile, e tra la zona della Farmacia e il Calzolaio il marciapiede ha larghezze insufficienti sia per l'inversione di marcia che, in qualche tratto, anche per il transito in sicurezza di una sedia a ruote.

Il Municipio, la Chiesa, la Farmacia, il calzolaio, la Casa del Formaggio e l'estremità della pista ciclo pedonale si trovano sul lato meridionale della strada. La Biblioteca si trova sul lato settentrionale della strada.

## Descrizione del progetto

Il percorso pedonale potenzialmente accessibile scelto mediante la soluzione delle criticità inizia da via Roma sul suo lato settentrionale proveniente da P.zza Diacono fino a P.zza Missio (area semaforo) con la realizzazione di un nuovo attraversamento pedonale in corrispondenza a vicolo Cooperativa.

Il raggiungimento dell'area pertinenziale alla Chiesa sul lato sud di via Roma è possibile attraverso l'attraversamento stradale esistente in prossimità del campanile.

Nel tratto di P.zza Missio (area semaforo) il percorso prosegue lungo l'attraversamento pedonale esistente all'inizio dell'area di parcheggio dove è prevista una rampa autoportante in acciaio che consente l'accesso al porticato esistente in prossimità dell'ingresso alla Biblioteca.

Per l'attraversamento della P.zza Missio si utilizzano i percorsi pedonali esistenti dotati di dispositivi semaforici. L'assetto dei percorsi esistenti in Piazza consentono anche il raggiungimento della zona meridionale dove si trova la "Farmacia" e dove si prevede il riassetto della pavimentazione.

Il percorso pedonale prosegue lungo via De Gasperi sul suo lato settentrionale per un primo tratto perché nella seconda parte della strada, dal punto in corrispondenza di via Percoro a via Sringher, la larghezza insufficiente del marciapiede per tratti maggiori di 10 m di lunghezza non permette l'inversione di marcia di una sedia a ruote.

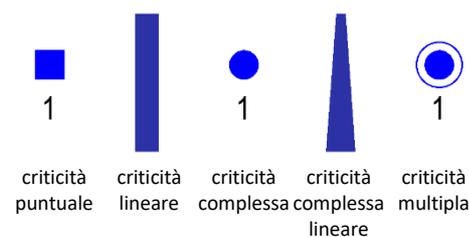
Questo comporta la realizzazione di un nuovo attraversamento pedonale sulla S.S. 54 in prossimità del civico 16 sul lato nord e di via Percoto sul lato sud di Via De Gasperi dove i marciapiedi hanno larghezza sufficiente. Da qui può essere raggiunto l'edificio dove ha sede attualmente il "Calzolaio" percorrendo il marciapiede in direzione est.

Per il raggiungimento della pista ciclabile verso ovest, parte del percorso risulta comunque "condizionato". Cioè l'adattamento comporta comunque di fatto l'impedita inversione di marcia per una sedia a ruote per tratti maggiori di 10 m ameno di accedere liberamente alla proprietà privata. In particolare il raggiungimento della "Casa del Formaggio" e della pista ciclo pedonale è possibile solamente utilizzando l'area del parcheggio privato dell'esercizio commerciale.

Una soluzione possibile, che comunque il PEBA non può considerare nel suo progetto, sarebbe quella di demolire il muro di recinzione e l'aiuola prospiciente alla strada pertinente alla "Casa del Formaggio" definendo percorsi e parcheggi.

Per il raggiungimento della pista ciclopedonale il PEBA ha ipotizzato anche un percorso alternativo utilizzando via Stringher dall'estremità occidentale di via Ristori e modificando la recinzione esistente della "Casa Cantoniera" in prossimità dell'incrocio con la S.S. 54. Questo percorso alternativo è stato identificato dal PEBA con il n° 5.

### legenda



percorso rilevato  
450 m

n. schede di criticità  
43

costo totale eliminazione  
€ 120.117,00

scala  
**1:250**

approssimativa; non rilevare le misure dal disegno;  
documento non aggiornato

note

ogni criticità è individuata mediante:  
- il simbolo che la localizza e la indica come "puntuale" o "estesa";  
- il codice numerico univoco progressivo che la identifica nei documenti del piano



Comune **REMANZACCO**

localizzazione

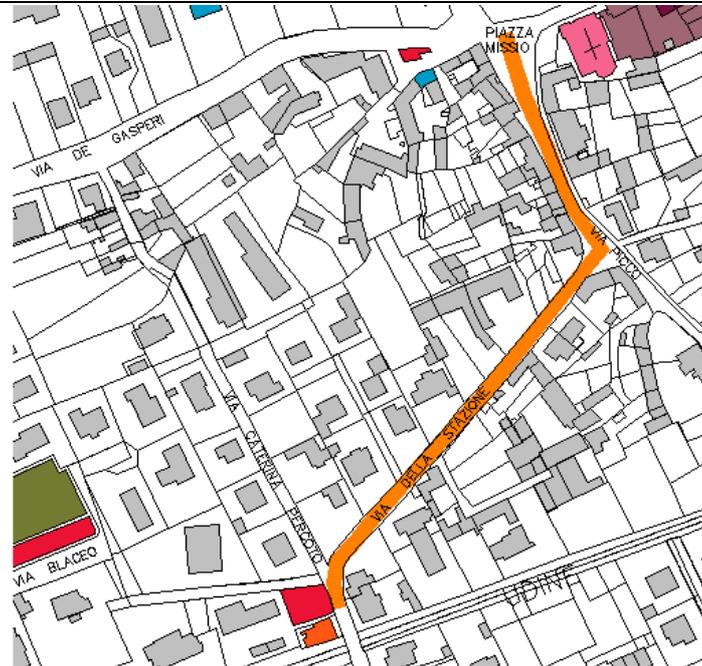
**Remanzacco**  
**P.za Missio, via Picco, via**  
**Della Stazione**

**Percorso**  
**Stazione**

ambito scheda

**URBANO** **U.2**

## PLANIMETRIA



**Percorso Stazione** comprende P.zza Missio, tratto di via Picco, via della Stazione.

### Descrizione dello Stato dei luoghi

Via Picco: il tratto di via Picco da P.zza Missio all'incrocio con via della Stazione è a doppio senso di circolazione e i marciapiedi non sono accessibili lungo il lato orientale mentre quelli lungo il lato occidentale sono pressoché agevoli ma non del tutto accessibili per la presenza di pali della luce e altri ostacoli.

I marciapiedi presentano pavimentazioni in porfido, cordonate in pietra naturale, cunette in mattonelle d'asfalto.

Nel tratto iniziale di via Picco, nella zona prossima alla confluenza con piazza Missio, è presente un attraversamento pedonale pericoloso che si estende su tutta la careggiata stradale che collega il piazzale della Chiesa con via De Gasperi sul lato meridionale. Proseguendo lungo via Picco verso sud non sono presenti altri attraversamenti pedonali che consentano di raggiungere alcuni esercizi commerciali di interesse locale molto frequentati dalle persone residenti come ad esempio "La Matita".

Via della Stazione: La strada è attualmente a doppio senso di circolazione. Il marciapiede ha larghezze che vanno da 70 cm a 20 cm sul lato meridionale e larghezze che vanno da 100 cm a 80 cm sul lato settentrionale. I marciapiedi sono inaccessibili su entrambi i lati della strada per larghezze ricorrenti inferiori ai 90 cm ed è impedito il cambio di direzione su tutta la lunghezza. I marciapiedi presentano cordonate interne in pietra piacentina, pavimentazione in cubetti di porfido e non presentano delimitazione verso l'esterno (passi carrai e pedonali di proprietà privata). La larghezza netta della viabilità carraia, da cordonata a cordonata, va da circa 5,10 m a 4,60 m comprensivi di cunette, che sono in mattonelle di asfalto di larghezza 20 cm.

Sui marciapiedi sono presenti pali di illuminazione pubblica, pozzetti e chiusini di impianti a rete in genere.

Le prese della fognatura comunale sono generalmente costituite da bocche di lupo nella cordonata.

La strada risulta già ora di difficile percorrenza al verificarsi del transito di due mezzi provenienti da sensi opposti. Essa è utilizzata da automobili e cicli ed è molto frequentata da pedoni che utilizzano la stazione ferroviaria durante tutto l'arco della giornata con maggiore intensità durante le ore "di punta".

Piazzale Stazione: la zona stradale prossima alla Stazione vede la confluenza di via della Stazione da nord

est da sud, di via C. Percoto da nord e di via Blaceo da ovest. Nella zona occidentale è presente un parcheggio pubblico, delimitato da un marciapiede lungo il suo lato orientale avente larghezza di 100 cm. Sul lato orientale dello slargo di via della Stazione il marciapiede ha una larghezza inferiore a 80 cm. A ridosso dell'edificio ferroviario, a sud del parcheggio, non c'è il marciapiede. In corrispondenza della confluenza di via Blaceo è presente un attraversamento pedonale, non presente invece nella confluenza con via C. Percoto.

### **Descrizione del Progetto**

Il percorso pedonale potenzialmente accessibile scelto mediante la soluzione delle criticità inizia da P.zza Missio fino al parcheggio antistante la "Stazione Ferroviaria". Da via Roma, lato settentrionale, si raggiunge il piazzale antistante la Chiesa per mezzo dell'esistente attraversamento pedonale. Il percorso prosegue verso via Picco lungo il suo lato occidentale. Per il suo raggiungimento si prevede il rifacimento dell'attraversamento pedonale in prossimità di piazza Missio, con la creazione di un'isola spartitraffico pedonale "salvagente" centrale di raccordo tra le due corsie, con cambio di direzione centrale in zona "protetta". Il percorso pedonale risulta così costituito da due tratti di lunghezza contenuta e facilmente superabili.

Nella zona centrale di via Picco, lungo il lato orientale, si trovano egli esercizi commerciali maggiormente frequentati. L'elevato dislivello delle soglie d'ingresso, gli spazi contenuti in relazione alla collocazione degli ingressi, il loro posizionamento e le caratteristiche geometriche dei marciapiedi non permettono la contemporanea realizzazione di rampe longitudinali sul marciapiede e l'attraversamento pedonale per il collegamento con il lato opposto della strada. Per risolvere questa criticità multipla, è proposta la realizzazione di nuovo attraversamento pedonale in zona intermedia, con la creazione di un dosso su tutta la larghezza della strada, che permette l'attraversamento della stessa mantenendo la quota dei marciapiedi. Tale soluzione proteggere il transito dei pedoni, contribuisce a richiamare l'attenzione dei conducenti dei veicoli in transito e permettere la realizzazione di rampe longitudinali sul marciapiede orientale in spazi contenuti in relazione alla collocazione degli ingressi ai negozi.

In via della Stazione, vista la contemporanea percorrenza pedonale, ciclistica e automobilistica a doppio senso di circolazione, gli spazi disponibili risultano assolutamente inadeguati. Anche scegliendo di aumentare la larghezza dei marciapiedi in un solo lato, la larghezza della strada si ridurrebbe notevolmente impedendo il doppio senso di circolazione. Pertanto è ipotizzata una viabilità veicolare a senso unico di circolazione in modo coordinato con via Caterina Percoto, già strada a senso unico e il modesto innalzamento della quota pavimentale fino a quella prossima dei cortili latitanti. L'intervento consisterebbe nel rialzo della pavimentazione stradale fino alla quota prossima a quella degli attuali marciapiedi per tutto il tratto stradale che va dalla confluenza di via C. Percoto verso ovest fino alla strettoia in prossimità dell'incrocio con via A. Picco.

Si ipotizza di realizzare la pavimentazione a raso portando il percorso privilegiato per pedoni sul lato settentrionale pavimentandolo in porfido, delimitato da cordona in pietra e binderi di porfido. Il resto della strada sul lato meridionale potrà essere pavimentato in asfalto. Conseguentemente si ipotizza anche di limitare la velocità di percorrenza veicolare a 5 km/h. Le acque meteoriche potranno essere convogliate al centro della strada dove potrà essere disposta una caditoia longitudinale. Questa soluzione permetterebbe anche l'agevole accesso alle proprietà private senza rampe.

Per garantire il collegamento pedonale all'area parcheggio antistante la stazione è prevista la realizzazione di un nuovo attraversamento pedonale all'incrocio di via C. Percoto e l'allargamento del marciapiede settentrionale di via Blaceo nel tratto iniziale fino all'altezza dell'attraversamento pedonale esistente.

Per permettere l'inversione di marcia anche sul marciapiede del lato sud di via Blaceo, è previsto l'innalzamento della pavimentazione stradale con la creazione di un dosso in corrispondenza dell'attraversamento pedonale esistente.

Infine, per il raggiungimento dell'area pertinenziale alla "Stazione", è previsto l'allargamento del marciapiede e la creazione di una rampa per il superamento del dislivello con il parcheggio.

legenda

 1	 1	 1	 1	 1
criticità puntuale	criticità lineare	criticità complessa	criticità complessa lineare	criticità multipla

scala **1:300**  
approssimativa; non rilevare le misure dal disegno;  
documento non aggiornato

percorso rilevato	n. schede di criticità	costo totale eliminazione
340 m	17	€ 251.176,00

note  
ogni criticità è individuata mediante:  
- il simbolo che la localizza e la indica come "puntuale" o "estesa";  
- il codice numerico univoco progressivo che la identifica nei documenti del piano



Comune **REMANZACCO**

localizzazione  
**Remanzacco**  
**Vicolo Cooperativa**

**Percorso Broilo**  
**Perosa**

ambito  
**URBANO**

scheda  
**U.3**

## PLANIMETRIA



**Percorso Broilo Perosa** comprende: via Vicolo Cooperativa.

### Descrizione dello Stato dei luoghi

Vicolo Cooperativa è a doppio senso di circolazione con origine da via Roma. Il percorso pedonale permette di raggiungere l'area del parcheggio del "Centro di Aggregazione Giovanile" e della Scuola Materna.

Nel tratto iniziale della strada il marciapiede sul lato orientale presenta pavimentazione in porfido e cordonata in pietra naturale, con larghezze che variano da 125 a 18 cm circa. Non è garantita né la percorrenza da parte di sedie su tutto il percorso né l'inversione di marcia ogni 10 m.

Sono presenti pali di illuminazione pubblica, pozzetti e chiusini di impianti a rete in genere.

Gran parte della strada è priva di marciapiede. Sono presenti accessi carrai e muretti di recinzione. Nella zona interna si trova il grande parcheggio pubblico.

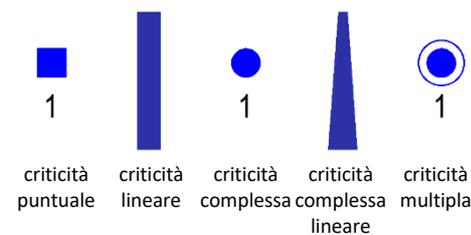
### Descrizione del Progetto

Il percorso pedonale potenzialmente accessibile, scelto mediante la soluzione delle criticità, si sviluppa su tutto il lato settentrionale di vicolo Cooperativa, da via Roma fino alla rampa presente a ridosso dell'area pertinenziale del "Centro di Aggregazione Giovanile", collocata sul lato nord del parcheggio.

Da qui il percorso pedonale accessibile si sviluppa verso nord interessando l'area del Broilo.

Nel parcheggio esistente è prevista la manutenzione di uno stallone per persone disabili.

### legenda



1

criticità  
puntuale

1

criticità  
lineare

1

criticità  
complessa

1

criticità  
complessa  
lineare

1

criticità  
multipla

percorso rilevato  
130 m

n. schede di criticità  
11

costo totale eliminazione  
€ 45.385,00

scala

**1:250**

approssimativa; non rilevare le misure dal disegno;  
documento non aggiornato

note

ogni criticità è individuata mediante:

- il simbolo che la localizza e la indica come "puntuale" o "estesa";

- il codice numerico univoco progressivo che la identifica nei documenti del piano



Comune **REMANZACCO**

localizzazione

**Remanzacco**  
**Via Matteotti, via Ristori,**  
**via Stringher tratto nord**

**Percorso**  
**Scolastico**

ambito scheda

**URBANO** **U.4**

## PLANIMETRIA



**Percorso Scolastico** comprende: via Matteotti, via Ristori, via Stringher parte nord.

### Descrizione dello Stato dei luoghi

**Via Matteotti:** il tratto di via Matteotti da piazza Missio fino all'incrocio con via Ristori è a doppio senso di circolazione. I marciapiedi su entrambi i lati della strada presentano pavimentazioni in porfido e cordonate in pietra naturale. Lungo il lato occidentale sono presenti parcheggi in linea. Il marciapiede sul lato orientale non è del tutto accessibile perché larghezza non garantisce l'inversione di marcia di una sedia a ruote ogni 10 m.

Sono presenti pali di illuminazione pubblica, pozzetti e chiusini di impianti a rete in genere ostacoli di arredo urbano.

La Scuola Materna e l'area di sosta dei mezzi pubblici si trovano sul lato orientale di via Matteotti.

In prossimità dell'area di sosta dei mezzi pubblici è presenza l'attraversamento pedonale con isola centrale che permette di raggiungere il marciapiede occidentale di via Matteotti.

**Via Ristori:** la strada si sviluppa dall'incrocio con via Matteotti all'incrocio con via Stringher con una lunghezza complessiva di circa 250 m, e attualmente è a doppio senso di circolazione. La strada risulta già ora di difficile percorrenza al verificarsi del transito di due mezzi provenienti da sensi opposti.

Il marciapiede sul lato meridionale ha larghezze che vanno da 85 a 100 cm circa e allargamenti distanti l'uno dall'altro più di 10 m, pertanto risulta impedita l'inversione di marcia per una sedia a ruote ogni 10 m.

A fianco del marciapiede, tra un allargamento e l'altro, sono presenti tratti di parcheggi. Sull'altro lato della strada il marciapiede ha larghezze prossime ai 20 cm.

Su tutta la lunghezza della strada i marciapiedi presentano cordonate interne in pietra piacentina pavimentazione in cubetti di porfido e non presentano delimitazione verso l'esterno (passi carrai e pedonali di proprietà privata) in corrispondenza dei quali la pendenza trasversale non è conforme.

Sui marciapiedi sono presenti pali di illuminazione pubblica, pozzetti e chiusini di impianti a rete in genere.

Le prese della fognatura comunale sono generalmente costituite da griglie collocate in prossimità delle cordonate.

La larghezza netta della carreggiata, da cordonata a cordonata compreso le cunette in mattonelle di asfalto di larghezza 20 cm, va da 500 a 490 cm circa.

L'incrocio con via Stringher risulta problematico perché i conducenti dei veicoli provenienti da via Ristori

prestano scarsa attenzione ai pedoni provenienti da nord in quanto normalmente concentrati sui veicoli che sopraggiungono da sinistra, ossia dal tratto di via Stringher a senso unico verso la SS 54.  
 Via Stringher parte nord: è il tratto di via Stringher che va dall'incrocio con via Ristori verso nord fino all'area dei parcheggi pertinenziale al complesso scolastico.

**\_Descrizione del Progetto**

Il percorso pedonale potenzialmente accessibile scelto mediante la soluzione delle criticità inizia da P.zza Missio e si sviluppa su via Matteotti fino all'area di sosta dei mezzi pubblici lungo il lato orientale. Si prevede l'adeguamento del percorso pedonale fino al raggiungimento del marciapiede limitrofo alla Scuola Materna, lungo il quale è tollerata la larghezza esistente per la presenza della recinzione, anche se per tratti maggiori di 10 m.

Utilizzando l'attraversamento pedonale esistente con l'adeguamento dell'isola centrale il percorso pedonale prosegue sul lato occidentale di via Matteotti fino all'incrocio con via Ristori.

Lungo via Ristori l'allargamento del marciapiede sul lato meridionale e conseguente spostamento dei parcheggi, comporta il restringimento della viabilità carraia portandola a senso unico di circolazione.

All'estremità occidentale di via Ristori il percorso attraversa la strada portandosi sul suo lato settentrionale in corrispondenza di via Stringher. Il percorso pedonale prosegue verso nord per un tratto sul lato orientale di via Stringher e successivamente mediante l'attraversamento stradale si conclude nell'area parcheggio pertinenziale al complesso Scolastico.

legenda

								scala
1		1		1	percorso rilevato	n. schede di criticità	costo totale	<b>1:300</b>
criticità puntuale	criticità lineare	criticità complessa	criticità complessa lineare	criticità multipla	440 m	18	€ 99.532,00	approssimativa; non rilevare le misure dal disegno; documento non aggiornato
								note
								ogni criticità è individuata mediante: - il simbolo che la localizza e la indica come "puntuale" o "estesa"; - il codice numerico univoco progressivo che la identifica nei documenti del piano



Comune **REMANZACCO**

localizzazione

**Remanzacco**  
via Stringher tratto sud,  
via De Gasperi

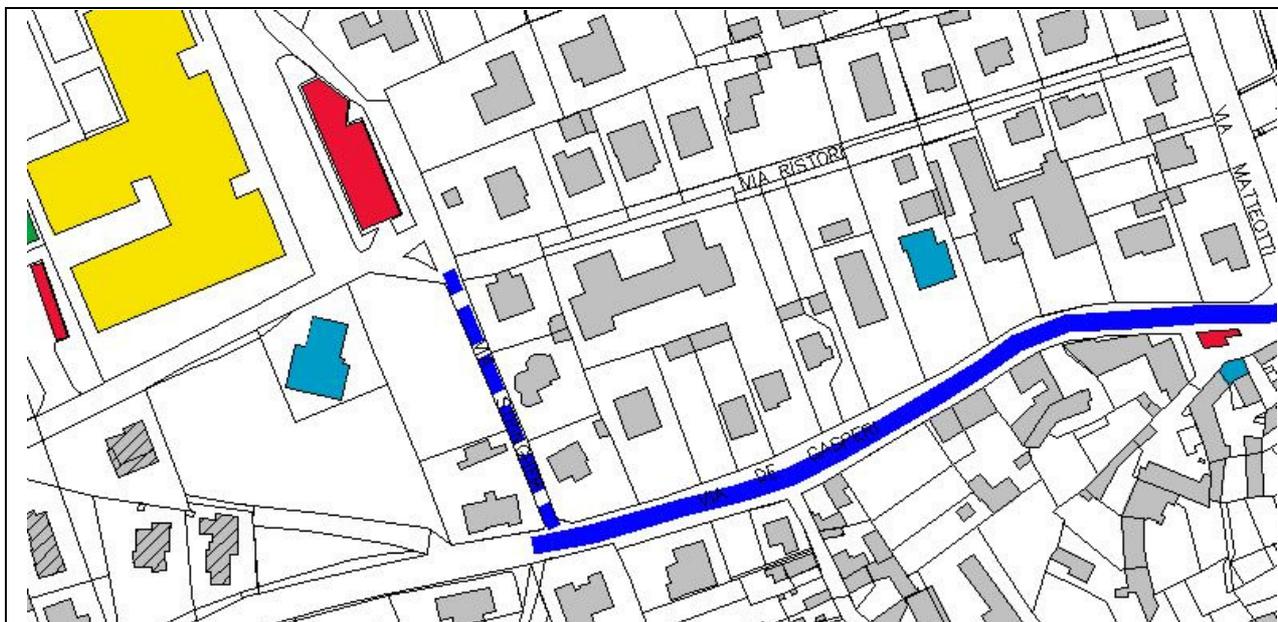
ambito scheda

**Percorso**  
Alternativo  
Principale Ovest

**URBANO**

**U.5**

## PLANIMETRIA



**Percorso Alternativo Principale Ovest** comprende: via Stringher tratto sud, e tratto limitato di via De Gasperi in prossimità della pista ciclabile.

### Descrizione dello Stato dei luoghi

Per il raggiungimento della pista ciclopedonale nella sua estremità a ovest dell'abitato di Remanzacco il PEBA ipotizza un percorso alternativo a quello "Principale Ovest" utilizzando via Stringher dall'estremità occidentale di via Ristori.

Il tratto sud di via Stringher dalla S.S.54 via De Gasperi all'incrocio con via Ristori è senso unico di circolazione con direzione da sud a nord.

In questo tratto stradale il marciapiede è presente solo sul lato orientale. Esso è costituito da pavimentazione in cubetti di porfido cordonate in pietra piacentina ed è interrotto in alcuni tratti da passi carrai e pedonali di proprietà privata. Il marciapiede ha una larghezza di 100 cm circa che non garantisce l'inversione di marcia di una sedia a ruote ogni 10 m. La larghezza complessiva della strada, compreso il marciapiede è di 555 cm circa. In corrispondenza dell'incrocio con la S.S. 54 il marciapiede confluisce su questa strada collegandosi al suo marciapiede. Sul lato opposto, a ovest dell'incrocio, il marciapiede presente sul lato nord della S.S. 54 presenta una larghezza di circa 90 cm. L'area edificata nell'angolo nordovest dell'incrocio è occupata dalla "Casa Cantoniera" il cui recinto prospiciente le strade pubbliche è in muratura intonacata.

Di fronte all'incrocio si trova la "Casa del Formaggio".

Di fronte alla "Casa cantoniera" si trova l'estremità della pista ciclabile in corrispondenza della confluenza di via Zorutti, a sua volta costeggiante la "Casa del Formaggio".

### Descrizione del progetto

Il percorso pedonale potenzialmente accessibile scelto mediante la soluzione delle criticità inizia dall'incrocio con via Ristori fino all'estremità della pista ciclabile al di là della S.S 54 via de Gasperi.

Si prevede il mantenimento del tratto stradale di via Stringher a senso unico di circolazione e l'allargamento del marciapiede lungo il suo lato orientale con il restringimento della carreggiata fino a 400 cm circa.

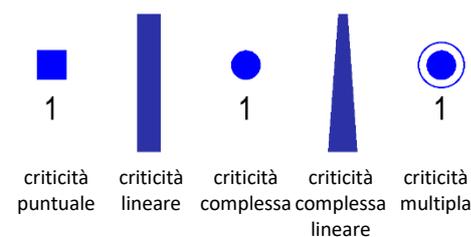
Per permettere la continuità del percorso pedonale e il raggiungimento della pista ciclopedonale, posta sul lato opposto della "Casa del Formaggio" rispetto a via Zorutti, e della "Casa del Formaggio", in corrispondenza dell'incrocio si prevede l'attraversamento sia di via Stringher, a lato della "Casa

Cantoniera”, che della S.S. 54, di fronte alla “Casa Cantoniera”.

In relazione alla conformazione planimetria delle strade e dei marciapiedi tra i due attraversamenti pedonali, sull’angolo sud-ovest dell’incrocio tra via Stringher e la SS 54 via De Gasperi, è necessario l’allargamento del marciapiede e l’arretramento del recinto/muro di sostegno della “Casa Cantoniera” attraverso la demolizione e ricostruzione di tali manufatti nella nuova posizione, e il rifacimento del marciapiede sul lato settentrionale di detto incrocio, oltre ad altre opere complementari edili e impiantistiche.

La previsione sopra descritta è condizionata alla realizzazione di opere su terreno di altra proprietà per l’attraversamento su S.S.54 via De Gasperi.

legenda



scala

**1:250**

approssimativa; non rilevare le misure dal disegno;  
documento non aggiornato

percorso rilevato 120 m n. schede di criticità 3 costo totale eliminazione € 80.062,00

note

ogni criticità è individuata mediante:  
- il simbolo che la localizza e la indica come “puntuale” o “estesa”;  
- il codice numerico univoco progressivo che la identifica nei documenti del piano

PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

data rilevamento

redatto da Valentino Fontanini Architetto

17.02.2023